



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

|                                |                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>N. 16</b><br>Del 24/03/2017 | <b>OGGETTO:</b> Manovra correttiva 2017-2019 ( art.6 D.L. n.78 del 31/05/2010 - legge n.122 del 30/07/2010) - Misure per la stabilizzazione finanziaria e la competitivita'. |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 12,30, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

| COGNOME E NOME        | QUALIFICA | PRESENTI |
|-----------------------|-----------|----------|
| DEPLANO GIAN BASILIO  | SINDACO   | SI       |
| PUDDU EVALDO PASQUALE | ASSESSORE | SI       |
| LOBINA RINA           | ASSESSORE | NO       |

Totale Presenti **2**  
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** che ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre dell'anno precedente e che lo stesso può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia delle finanze, sentita la Conferenza Stato –città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**PRESO ATTO** che con il Decreto legge n. 244/30,12.2016, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30.12.2016, si è prorogato dal 31 dicembre 2016 al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;

**VISTO** il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica” Manovra correttiva 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010 n. 122, specificano ed elencano una serie di tipologie di spesa che gli Enti Locali, devono a decorrere dall'anno 2011 obbligatoriamente contenere entro percentuali prefissate o addirittura eliminare;

**RICHIAMATI**, l'art. 6 del D.L. 78/2010, art. 5 del D.L. 95/2012, l'art. 1 della L. 228/2012 nonché il D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013 che prevedono i seguenti tagli:

| Riferimenti Normativi                                                                                         | Tipi di spesa                                                                 | Misura dei tagli                                               | Sanzione                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| DL 101/2013<br>L. 89/2014 – art.14                                                                            | Studi e consulenze                                                            | Riduzione dell'25% del limite della spesa prevista per il 2014 | Illecito disciplinare<br>Responsabilità erariale |
| Art. 6 DL78/2010<br>comma 8                                                                                   | Rappresentanza,<br>Relazioni pubbliche,<br>Convegni, Mostre,<br>Pubblicità    | Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009              |                                                  |
| Art. 6 DL 78/2010<br>comma 9                                                                                  | Sponsorizzazioni                                                              | Riduzione del 100% della spesa sostenuta anno 2009             |                                                  |
| Art. 6 DL78/2010 comma 12<br>Circolare RGS n. 36/2010<br>Circolare RGS n. 40/2010<br>Circolare RGS n. 33/2011 | Spese per missioni                                                            | Riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009               | Illecito disciplinare<br>Responsabilità erariale |
| Art. 6 DL78/2010<br>comma 13<br>Circolare RGS n. 40/2010<br>Circolare RGS n. 33/2011                          | Spese per attività di formazione                                              | Riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009               | Illecito disciplinare<br>Responsabilità erariale |
| Art. 5 del DL 95/2012<br>Comma 2 e L. 125/2013- art.15,<br>comma 1 L. 89/2014                                 | Spese per l'acquisto,<br>manutenzione,<br>noleggio<br>autovetture- buoni taxi | Riduzione del 30% della spesa sostenuta nel 2011               |                                                  |

### **PRESO ATTO CHE:**

-L'art. 6 comma 10 del D. L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione di spesa;

-L'art. 6 comma 12 del D. L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 stabilisce che per le spese per missioni, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato atto adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente

agli organi di controllo e agli organi di revisione dell'Ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi e di polizia nonché per altre tipologie estranee a questa Amministrazione;

**DATO ATTO** della ricognizione effettuata dal Settore Economico Finanziario sui capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2009 e 2013 dati di bilancio 2016 al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;

**RILEVATO** che tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di seguito elencate: Delibera Corte dei Conti sezioni riunite n. 6/CONTR/05, Legge 150/2000 art. 1 comma4, Direttiva n. 10/2010 Dipartimento Funzione Pubblica;

**DATO ATTO CHE:**

- sull'argomento si sono pronunciate più sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti con pareri a volte differenti (delibera n 1076/2010 della sezione regionale di controllo della corte conti della Lombardia e delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna 24/03/2013);
- la definizione delle diverse tipologie di spesa e la loro puntuale identificazione non sempre risulta di immediata comprensione;
- alcune delle spese su menzionate sono strettamente connesse all'attività istituzionale dell'ente e la stessa attività non può prescindere dal sostenimento di parte delle spese indicate;
- la mancata definizione delle spese e degli indirizzi necessari per determinare i limiti di spesa rischiano di rallentare o sospendere le attività dell'ente con grave nocumento alle funzioni dell'ente locale;

**VISTA** la legge regionale 18 marzo 2011, n. 10 art. 2, comma 6 che afferma che, negli Enti locali della Sardegna non si applica l'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle somme trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna.

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere con la definizione puntuale delle diverse tipologie di spesa stabilendo linee guida di indirizzo per l' identificazione delle spese oggetto di riduzione ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 come da allegato "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuata seguendo le indicazioni fornite in premessa e risultanti dal consuntivo 2009 e dati di bilancio 2017 emergono i seguenti limiti di spesa per il triennio 2017/2009:

|                                                                                               | Totale anno<br>2009 | Taglio | Limite massimo<br>Anno 2017 | Previsione<br>Bilancio<br>2017/2019 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------|-----------------------------|-------------------------------------|
| Spese per consulenza art. 6 c. 7                                                              | 0,00                | 25%    | 0,00                        | 00,00                               |
| Spese per Rappresentanza,<br>Relazioni pubbliche, Convegni,<br>Mostre, Pubblicità art. 6 c. 8 | 8.000,00            | 80%    | 1.600,00                    | 0,00                                |
| Sponsorizzazioni art. 6 c. 9                                                                  | 0,00                | 100%   | 0,00                        | 0,00                                |
| Formazione art. 6 c. 13 *                                                                     | 2.103,50            | 50%    | 1.051,75                    | 2.600,00                            |
| Spese per missioni art. 6 c. 12                                                               | 3.800,00            | 50%    | 1.900,00                    | 1.300,00                            |
| Spese autovetture art. 6 c. 14                                                                | 0,00                | 30%    | 0,00                        | 0,00                                |

\* È intendimento di questa amministrazione utilizzare una quota parte del Fondo Unico RAS 2017 per finanziare la formazione del personale per poter programmare una spesa complessiva di € 2.600,00;

**VISTO** lo schema del DUP e del bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 che tengono conto dei tagli effettuati in relazione alla revisione degli interventi di bilancio oggetto della citata manovra;

**VISTO** il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.00, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO**

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;

Tutto ciò premesso;

## **D E L I B E R A**

1. **DI STABILIRE** le linee guida di indirizzo per l' identificazione delle spese oggetto di riduzione ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010 come da allegato "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. **DI PRENDERE ATTO** che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal D. L. 78/2010 "Manovra correttiva 2010" e convertito dalla Legge 122/2010 è stata effettuata sulla base delle indicazioni riportate nelle premesse che si confermano quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

3. **DI PRENDERE ATTO** che gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019 e i conseguenti impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del citato D.L. e desunti dalla seguente tabella riepilogativa :

|                                                                                               | Totale anno<br>2009 | Taglio | Limite massimo<br>Anno 2017 | Previsione<br>Bilancio<br>2017/2019 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------|-----------------------------|-------------------------------------|
| Spese per consulenza art. 6 c. 7                                                              | 0,00                | 250%   | 0,00                        | 00,00                               |
| Spese per Rappresentanza,<br>Relazioni pubbliche, Convegni,<br>Mostre, Pubblicità art. 6 c. 8 | 8.000,00            | 80%    | 1.600,00                    | 0,00                                |
| Sponsorizzazioni art. 6 c. 9                                                                  | 0,00                | 100%   | 0,00                        | 0,00                                |
| Formazione art. 6 c. 13 *                                                                     | 2.103,50            | 50%    | 1.051,75                    | 2.600,00                            |
| Spese per missioni art. 6 c. 12                                                               | 3.800,00            | 50%    | 1.900,00                    | 1.300,00                            |
| Spese autovetture art. 6 c. 14                                                                | 0,00                | 30%    | 0,00                        | 0,00                                |

\* È intendimento di questa amministrazione utilizzare una quota parte del Fondo Unico RAS 2017 per finanziare la formazione del personale per poter programmare una spesa complessiva di € 2.600,00;

4. **DI TRASMETTERE** il presente atto agli uffici interessati;

5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

~~~~~